

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 27 aprile 2023, n. 45
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale". DGR n. 1526/2022 e DGR n. 59/2023. Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai 45 Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per l'attivazione di una Rete regionale di Punti di facilitazione digitale. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa. Bilancio vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs.n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- il D.lgs.n.165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", con particolare riferimento agli articoli 4 e 16;
- la D.G.R.n.1974 del 07/12/2020, con cui la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*", che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. del 10 febbraio 2021, n.45;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021, di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in applicazione dell'art.8, comma 4, del succitato D.P.G.R. n.22/2021;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021, avente ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*", con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "*Trasformazione Digitale*", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di progettualità e di servizi digitali a favore del territorio regionale, di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali, in attuazione della Strategia regionale per la Crescita Digitale;
- la DGR n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, tra cui l'incarico di Direzione della Sezione regionale Trasformazione Digitale, conferito all'Ing.Vito Bavaro a decorrere dal 1° novembre 2021;
- l'Atto Dirigenziale 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021, avente ad oggetto "*Ricollocazione Servizi afferenti alle nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021*";
- la D.G.R n.302 del 07/03/2022, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto:"*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto:"*Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche*";

- il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014 n.126, recante “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011*” in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R.n.32 del 29/12/2022 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*”;
- la L.R.n.33 del 29/12/2022 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*”;
- la D.G.R. n.27 del 24/01/2023 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;
- le “*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza con nota AOO_175-1875 del 28/05/2020;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e in particolare:
 - l’articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia*”, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n.59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101;

- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il DPCM del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri la struttura presso cui istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;
- il DPCM del 30 luglio 2021, che istituisce, tra l’altro, presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un’Unità di Missione, di livello dirigenziale generale, dedicata al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell’art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto- Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l’art.10 recante *“Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*;
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla Legge del 29 dicembre 2021, n.233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l’art.10 recante *“Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n.21 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n.25 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Rilevazione*

periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n.32 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;*
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n.33 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;*
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n.4 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;*
- Circolare del 10 febbraio 2022, n.9 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- la Circolare del 29 aprile 2022, n.21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*
- Il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);*
- la Circolare del 21 giugno 2022, n.27 della Ragione Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
- la Circolare dell’11 agosto 2022, n.30 della Ragione Generale dello Stato recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”.*

Premesso che:

- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) all’art.12, comma 1, stabilisce che: *“Le pubbliche amministrazioni nell’organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l’effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione di cui all’articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”;*
- il CAD, all’art.8 *“Alfabetizzazione informatica dei cittadini”*, pone in capo ai soggetti di cui all’art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di *“iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l’utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni”;*
- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione *“2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade”*, la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell’Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell’UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (PNRR) denominato *“Italia domani”*, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, che mira ad accelerare il

processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;

- per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "2030 Digital Compass";
- la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata "Rete dei servizi di facilitazione digitale" destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.
- la Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "Centri di facilitazione digitale", intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi pubblici (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- l'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;

Considerato che:

- con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2" ed ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida per la predisposizione dei Piani Operativi regionali;
- con Deliberazione n.1526 dell'11/07/2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e delle milestones, inviato al DTD in data 8 novembre 2022 ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il DTD e per l'assegnazione del relativo finanziamento;
- in data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:
 - 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale;
 - 183.000 cittadini unici pugliesi, compresi nella fascia di età 18/75, da raggiungere per attività di facilitazione e formazione digitale di base;
- in virtù dell'assegnazione del suddetto finanziamento, la Giunta regionale, con Deliberazione n.59 del 6 febbraio 2023 ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale.

Considerato altresì che:

- con la succitata DGR n.59/2023 si è stabilito che all'accertamento in entrata e all'impegno di spesa, avrebbe provveduto il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, prevede di realizzare la Rete regionale dei punti di facilitazione digitale in tutto il territorio tramite, sia tramite Accordi di collaborazione con le Agenzie regionali ARESS ed ARPAL (per l'attivazione di tali punti,rispettivamente, presso le sedi delle ASL e dei Centri per l'Impiego - CPI) sia tramite l'indizione di Avvisi non competitivi, rivolti ai 45 Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona di cui alla L.R.19/2006 ss.mm.ii., per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse all'attivazione di presidi di facilitazione digitale presso gli spazi pubblici dei Comuni compresi in ciascun Ambito;
- con determinazione dirigenziale n.193/DIR/00026 del 22/03/2023 è stato approvato il progetto presentato dall'ARESS Puglia per l'attivazione, quale soggetto sub-attuatore, di n.30 punti di facilitazione digitale presso le sedi delle Aziende Sanitarie Locali;
- è in corso di definizione il progetto con ARPAL Puglia per la attivazione di 44 punti di facilitazione digitale presso i CPI;
- il suddetto Piano Operativo prevede, inoltre, l'attivazione di n.2 punti di facilitazione 'bandiera' gestiti direttamente dalla Regione (strutture della Giunta regionale e del Consiglio regionale);
- è in corso di valutazione l'apertura di un punto di facilitazione nella biblioteca aperta al pubblico del Politecnico di Bari;
- al netto dei suddetti 77 presidi, si intende acquisire le manifestazioni d'interesse dei 45 ATS per l'attivazione di complessivi 154 punti di facilitazione da ubicare presso i Comuni di ciascun Ambito secondo il modello di distribuzione demografica e territoriale previsto dal Piano Operativo regionale (1 punto/centro di facilitazione ogni 12.500 abitanti circa appartenenti alla suddetta fascia di età);
- i 154 punti da attivarsi a cura dei Comuni nei singoli ATS sono stati determinati calcolando il numero di punti da attivarsi nel territorio dell'ATS e sottraendo il numero di punti da attivarsi in tale ambito da altri Enti sub-attuatori (ARESS, ARPAL, ecc.);
- inoltre, negli arrotondamenti alla unità si è assicurato che in ciascun ATS vi fosse almeno un punto da attivarsi a cura dei Comuni;
- per l'attivazione di ciascun punto di facilitazione è assegnata una dotazione finanziaria di Euro 40.000,00 da destinare a formazione/servizi di facilitazione (nella misura minima del 95%) ed all'acquisizione di attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche (nella misura massima del 5%), per una dotazione complessiva di Euro 6.160.000,00, da ripartire nelle annualità di progetto, come da quadro economico di seguito riportato:

Macro-Voce di costo	E.F. 2023	E.F.2024	E.F.2025	E.F.2026 (*)	Totale
Formazione/Servizi di facilitazione	1.755.600,00	1.755.600,00	1.755.600,00	585.200,00	5.852.000,00
Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche	308.000,00	-	-	-	308.000,00
Totale	2.063.600,00	1.755.600,00	1.755.600,00	585.200,00	6.160.000,0

(*) Agli stanziamenti successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

- il modello di governance del suddetto Piano Operativo prevede, oltre all'istituzione di una Cabina di Regia per il coordinamento delle iniziative regionali in materia di competenze digitali, l'istituzione di un Tavolo di partenariato con referenti di ANCI Puglia e del Forum Terzo Settore, avente il compito di raccogliere pareri, suggerimenti ed osservazioni utili ad orientare efficacemente le attività di attuazione del Piano;
- il Tavolo di partenariato di cui sopra si è insediato in data 04/04/2012 allo scopo specifico di raccogliere contributi utili a direzionare efficacemente le attività propedeutiche alla pubblicazione dell'Avviso di che trattasi, il cui schema ed i relativi allegati sono stati illustrati e discussi nel corso di tale riunione, raccogliendo un preliminare parere positivo da parte dei referenti di ANCI e Terzo Settore presenti all'incontro;
- il resoconto della riunione è stato inviato ai referenti di cui sopra al fine di ricevere osservazioni e suggerimenti entro i successivi 10 giorni (14/04/2023);
- non risultano pervenute osservazioni;

Ritenuto, per quanto innanzi espresso di provvedere con il presente atto a:

- approvare l'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorti degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide' (**ALLEGATO A** al presente atto) corredato del modello di 'Domanda di Candidatura', comprensiva di informativa privacy (**Allegato 1** all'Avviso);
- approvare il 'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorti di ATS sub-attuatori' (**ALLEGATO B** al presente atto), recante le disposizioni circa l'oggetto e la durata, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, i ruoli e gli impegni reciproci delle parti, nonché il monitoraggio, le verifiche e i controlli, le inadempienze e cause di revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, il trattamento dei dati personali etc;
- stabilire che le candidature di manifestazione d'interesse con tipologia "a sportello" potranno essere presentate esclusivamente tramite l'accesso alla piattaforma informatica: <https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login> (il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi) nei termini e secondo le modalità indicate all'art.11 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP e non oltre le ore 12:00 del 04/08/2023;
- stabilire che saranno ammesse al finanziamento le candidature che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle stesse e che i relativi esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati periodicamente sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>;
- stabilire che tali pubblicazioni equivalgono a notifica a tutti gli Enti interessati;
- disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 6.160.000,00 e la corrispondente prenotazione di impegno di spesa, come specificato nella 'Sezione Adempimenti contabili' del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come riportato nella Sezione 'Adempimenti Contabili' del presente atto;
- dare atto che, in esito alla suddetta ammissione al finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni capofila/Consorti di ATS beneficiari;
- dare atto che, al termine dell'esame delle candidature ricevute e dell'adozione dei consequenziali atti di ammissione a finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale si riserva di redistribuire i punti di facilitazione degli ATS che non abbiano presentato alcuna idonea candidatura;
- nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario regionale titolare di PO 'Trasformazione Digitale degli Enti Locali';

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 7 marzo 2022 e lo stesso ha effetti neutri. L'impatto di genere stimato è neutro.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. 196/03 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**Bilancio vincolato****Esercizio finanziario 2023**

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 “PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 “COMPETENZE DIGITALI DI BASE” - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.
Importo Accertamento	€ 1.755.600,00

Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.
Importo Accertamento	€ 1.755.600,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.
Importo Accertamento	€ 1.755.600,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice	Entrata ricorrente
identificativo dell'entrata	
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.
Importo Accertamento	€ 585.200,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4041012 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022 e Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.
Importo Accertamento	€ 308.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: DTD.PNRR@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione	€ 1.755.600,00
Impegno	
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.755.600,00
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.755.600,00
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 585.200,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108024 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB- INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 308.000,00

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- b. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

- Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- c. le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;
- d. trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata e al relativo accertamento e impegno si provvederà con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- e. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e tutti gli adempimenti necessari saranno assolti con l'adozione del provvedimento;

DETERMINA

DETERMINA

- **di dichiarare che** le premesse, che qui si intendono interamente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - **di approvare** l' "Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorti degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide" (**ALLEGATO A** al presente atto), corredato del modello di "Domanda di Candidatura", comprensivo di informativa privacy (**Allegato 1** all'Avviso);
 - **di approvare** il "Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorti di ATS sub-attuatori" (**ALLEGATO B** al presente atto), recante le disposizioni circa l'oggetto e la durata, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, i ruoli e gli impegni reciproci delle parti, nonché il monitoraggio, le verifiche e i controlli, le inadempienze e cause di revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, il trattamento dei dati personali etc;
 - **di disporre l'accertamento in entrata** per complessivi **Euro 6.160.000,00**, come specificato nella 'Sezione Adempimenti contabili' del presente provvedimento;
 - **di assumere** la corrispondente prenotazione di impegno di spesa, come specificato nella 'Sezione Adempimenti contabili' del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come riportato nella Sezione 'Adempimenti Contabili' del presente atto;
 - **di stabilire** che le candidature di manifestazione d'interesse con tipologia "a sportello" potranno essere presentate esclusivamente tramite l'accesso alla piattaforma <https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login> (il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi) nei termini e secondo le modalità indicate all'art.11 dell'Avviso, ossia a partire **dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP e non oltre le ore 12:00 del 04/08/2023**;
- di stabilire** che saranno ammesse al finanziamento le candidature che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità delle stesse secondo quanto indicato nell'Avviso e che i relativi esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati periodicamente sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>;
- di stabilire** che tali pubblicazioni equivarranno a notifica a tutti gli Enti interessati;
- di dare atto** che, in esito alla suddetta ammissione al finanziamento, questa Sezione provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni capofila/Consorti di ATS beneficiari;
- di dare atto** che al termine dell'esame delle candidature ricevute e dell'adozione dei consequenziali atti di ammissione a finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale si riserva di redistribuire i punti di facilitazione degli ATS che non abbiano presentato alcuna idonea candidatura;
- di nominare** Responsabile del Procedimento la dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario regionale titolare di PO 'Trasformazione Digitale degli Enti Locali' presso questa Sezione regionale;
- il presente provvedimento, redatto in forma integrale:

- è adottato interamente in formato digitale e sottoscritto digitalmente;
- si compone di n.8 facciate dattiloscritte, oltre all'Allegato A '*Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorti degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide*', composto da n.17 facciate, oltre all'Allegato 1 "*Domanda di candidatura*", composto da n.7 facciate) e all'Allegato B il '*Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorti di ATS sub-attuatori*', composto da n.11 facciate, ed è conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione regionale Bilancio e Ragioneria, cui il presente atto viene trasmesso a mezzo della piattaforma CIFRA2;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezioni "*Provvedimenti*" - "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale e all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2023/00036 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Trasformazione Digitale degli Enti Locali
Simona Ruggiero

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale
Pasquale Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro



REGIONE PUGLIA

Allegato A

**PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 1 - COMPONENTE C - ASSE 1 - MISURA 1.7.2.**

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide.

SOMMARIO

1. Premesse.	2
2. Oggetto e finalità.	4
3. Destinatari dell'Avviso.	5
4. Requisiti di ammissione.	5
5. Ruoli e Rapporti tra gli Enti pubblici coinvolti.	6
6. Servizi di facilitazione digitale.	6
7. Il Facilitatore digitale.	7
8. Individuazione e caratteristiche dei punti della rete.	9
9. Milestone e Target di progetto.	11
10. Contributo finanziario e spese ammissibili.	12
11. Modalità e termini di presentazione della candidatura.	13
12. Ammissione delle candidature e cause di esclusione.	14
13. Disciplina dei rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori.	15
14. Foro competente.	16
15. Trattamento dei dati.	16
16. Tabella di ripartizione punti, risorse e target per Ambito.	16
17. Informazioni e Responsabile del Procedimento	18



REGIONE PUGLIA

Allegato A

1. Premesse.

Il PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale, allo scopo di realizzare su tutto il territorio nazionale una rete organica di luoghi di facilitazione digitale attivi, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale o ricreativa, che possano fornire servizi di assistenza, supporto e orientamento all'alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con nulle o basse competenze digitali, in modo da raggiungere il livello di base, definito secondo il **framework europeo DigComp 2.2.**, che definisce il quadro delle competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere.

Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale i fruitori vengono accompagnati ed educati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza, al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (ad esempio quelli relativi all'identità digitale, all'anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea).

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di **facilitatore digitale**.

Si tratta di una figura funzionale ad individuare, in primis, le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, guidare i cittadini nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e, quindi, fornire loro assistenza, supporto, orientamento nonché promuovere e realizzare percorsi educativi, nei quali la centralità è posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni, attitudini nei confronti del digitale e strumenti in uso.

1.1 Riferimenti normativi.

Ai sensi dell'art.9 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, alla realizzazione operativa di tale intervento provvedono l'Amministrazione centrale (tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale - DTD), nonché le Regioni, le Province autonome e gli enti locali, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori/sub-attuatori pubblici o privati (come definiti dall'art.1, comma 4, lett.o del medesimo Decreto), individuati con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.



REGIONE PUGLIA

Allegato A

In data 24 giugno 2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha adottato il Decreto n.95 di ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

La suddetta ripartizione di risorse su base nazionale, condivisa in sede di Conferenza delle Regioni, è stata definita sulla base della percentuale di residenti, compresi nella fascia di età 16-74 anni, con nessuna o bassa competenza digitale (o che non hanno usato internet negli ultimi tre mesi per 100 persone di 16-74 anni della stessa zona e dati in migliaia), aggiornata al 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) ed elaborata da ISTAT.

Al fine di attivare le suddette risorse si è proceduto alla stipula di Accordi di collaborazione ex art.15 L.241/1900 ss.mm.ii. tra l'Amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale) in qualità di amministrazione titolare dell'intervento e ciascuna Regione e Provincia autonoma, in qualità di soggetto attuatore.

Con **DGR n.1526 del 7/11/2022** la Giunta Regionale ha approvato lo schema del suddetto Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'allegato **Piano Operativo regionale**, denominato *'La facciamo facile?'* per la realizzazione della Misura PNRR 1.7.2 nel territorio regionale, definendo, in particolare, il modello di governance, di attuazione e distribuzione/agggregazione dei punti di facilitazione, nonché il relativo quadro economico per il raggiungimento dei target e delle milestone regionali.

Trattandosi di un'iniziativa quasi del tutto nuova per il contesto regionale pugliese, il Piano Operativo della Misura 1.7.2 prevede l'attivazione di tali punti di facilitazione secondo criteri di prossimità, capillarità e omogeneità distributiva, basandosi sul modello di aggregazione territoriale degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di Zona, istituiti con Legge Quadro n.328/2000 e Legge Regionale n.19/2006, coincidenti con i Distretti Socio-sanitari.

In tali Ambiti l'attivazione dei punti di facilitazione potrà giovare della disponibilità di spazi pubblici, centri di erogazione servizi e di aggregazione socio-culturale e ricreativa, già attivi ed operativi, frequentati e riconosciuti dalle comunità locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno già investito negli ultimi anni e continuano tutt'oggi ad investire attraverso diverse progettualità ed iniziative quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) *'Laboratori Urbani'*, *'Luoghi Comuni'*, *'Galattica'*, *'Community Library'*, *'Innovation Hub'*, *'Informagiovani'*, *'Estrazione dei Talenti - Factory Digitali'*, *'Punti Cardinali'*, *Colibri*.

Inoltre, la Misura di che trattasi può realizzare sinergie con altre Misure del PNRR, ed in particolare con la **Misura 1.7.1. "Servizio Civile Digitale"**, a cui anche la realtà pugliese partecipa con diverse progettualità di sviluppo delle competenze digitali di base della popolazione, in risposta ai Bandi del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

In data **12/01/2023** è stato stipulato il suddetto **Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Dipartimento per la Transizione Digitale** e con **DGR n.59 del 06/02/2023** le risorse assegnate alla Regione Puglia, di importo complessivo pari a Euro 10.178.502,00 sono state allocate nel Bilancio regionale vincolato e rese disponibili per la realizzazione dell'intervento.

Ai sensi di tale Accordo, tra i compiti assegnati alla Regione Puglia, nella sua qualità di soggetto attuatore, vi è quello di *"curare la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo allegato, sia attraverso Avvisi rivolti alle amministrazioni locali per la selezione dei relativi progetti, sia attraverso forme di collaborazione con soggetti terzi, nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento,*

3



REGIONE PUGLIA

Allegato A

trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del terzo settore. Sarà cura dei Soggetti attuatori (Regioni e Province Autonome) coinvolgere gli Enti Locali, altre PA Locali o altri Enti incluso quelli afferenti al Terzo Settore, al fine di valorizzare infrastrutture, competenze e buone pratiche esistenti sul territorio, anche tramite protocolli di collaborazione, accordi, bandi non competitivi etc. in base alla peculiarità dei contesti”.

2. Oggetto e finalità.

2.1. Con il presente Avviso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale, in sinergia con i Comuni pugliesi, intende attuare il Piano Operativo della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi per realizzare una **“Rete regionale dei punti di facilitazione digitale”** che operi concretamente a sostegno dell’inclusione digitale della popolazione pugliese, in particolare a favore di cittadini con basse o nulle competenze digitali, appartenente alla fascia di età 18/74 anni, in attuazione dei target definiti a livello nazionale, per consentire all’Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e di raggiungere gli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione **“2030 Digital Compass”**.

2.2. L’iniziativa è orientata, in ogni sua fase, al rispetto dei **principi orizzontali e trasversali definiti dal PNRR** in osservanza alla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi di **equità di genere, pari opportunità, protezione e valorizzazione dei giovani** ed il **superamento del divario territoriale**, nonché ai principi ambientali del **contributo al Tagging Climatico e DNSH (“do not significant harm”- “non arrecare un danno significativo”)**.

2.3. I punti di facilitazione digitale, fissi o itineranti, saranno collocati presso luoghi di accesso pubblico, di proprietà/titolarietà di enti pubblici, già attrezzati ed operativi e destinati ad attività socio-culturali, formative, ricreative, ovvero centri di erogazione di servizi per la cittadinanza, al fine di creare una rete capillare che promuova servizi di facilitazione digitale in grado di accompagnare e supportare gli utenti e la cittadinanza in un percorso di progressiva consapevolezza ed autonomia nell’uso dei dispositivi e dei servizi/piattaforme digitali, nell’esercizio dei **diritti di cittadinanza digitale** sanciti dal Codice dell’Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii.) per la semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e la partecipazione alla vita democratica del Paese.

2.4. La Rete dei Punti di Facilitazione digitale sarà coordinata, a livello regionale, dalla Regione Puglia, che si avvarrà altresì del contributo delle Agenzie regionali ARPAL ed ARESS per l’attivazione di punti di facilitazione presso le sedi dei Centri per l’Impiego/sportelli polifunzionali e delle strutture del Servizio Sanitario Regionale, nonché del supporto operativo della società in house Innovapuglia spa, che svolgerà attività di promozione, animazione, diffusione e coordinamento territoriale dell’iniziativa.

2.5. Il presente Avviso definisce i criteri e le modalità di partecipazione al progetto da parte dei **45 Comuni pugliesi capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona – ATS** per l’attivazione dei nodi della Rete secondo il modello di distribuzione ed aggregazione definito nel Piano Operativo regionale di cui alla citata DGR 1526/2022.

2.6. Oggetto del presente Avviso è pertanto la raccolta di manifestazioni d’interesse da parte dei soggetti indicati al successivo art.3 per la costituzione della **«Rete regionale dei centri di**

4



REGIONE PUGLIA

Allegato A

facilitazione digitale della Puglia» nell'ambito dell'investimento PNRR 1.7.2, entro i limiti delle risorse assegnate alla Puglia con il citato Decreto del Capo Dipartimento Trasformazione Digitale n.65 del 24/06/2022.

3. Destinatari dell'Avviso.

3.1. Il presente Avviso è rivolto ai **45 Comuni pugliesi capofila/Consorti degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii.**, che manifestino l'interesse dell'ATS a contribuire attivamente alla costruzione della Rete regionale dei punti di facilitazione digitale per l'erogazione di servizi di facilitazione volti a favorire l'inclusione e la cittadinanza digitale della popolazione pugliese ed il contrasto al digital divide, attraverso:

- a. l'individuazione di spazi, situati presso luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione di servizi alla cittadinanza, biblioteche, istituzioni scolastiche, Università, UTE, sedi pro-loco, infopoint, URP) o presso centri di aggregazione sociale e/o culturale e ricreativa, all'interno dei quali collocare i punti della Rete di facilitazione digitale, in modo da garantire equità di accesso e di partecipazione da parte della popolazione pugliese;
- b. la presentazione di una candidatura tramite la compilazione di un apposito formulario guidato, messo a disposizione dalla Regione Puglia nell'ambito della procedura telematica indicata all'articolo 11 del presente Avviso, che proponga l'attivazione dei servizi di facilitazione, in modalità fissa o itinerante, presso gli spazi individuati, secondo le modalità indicate all'articolo 6 del presente Avviso.

4. Requisiti di ammissione.

4.1 I punti di facilitazione digitale, individuati dai Comuni capofila degli ATS (di concerto con gli altri Comuni compresi in ciascun Ambito Territoriale di riferimento) saranno finanziati dalla Regione Puglia in esito all'espletamento della presente procedura non competitiva, a seguito di presentazione, da parte dei soggetti destinatari di cui al precedente articolo, di una manifestazione di interesse, da predisporre in conformità al presente Avviso e secondo le modalità e i termini indicati al successivo articolo 11.

4.2. Saranno ammessi all'iniziativa i Comuni, compresi in ciascun ATS, che avranno aderito all'iniziativa, manifestando la propria disponibilità ad accogliere i servizi di facilitazione digitale presso proprie sedi (di proprietà o di cui abbiano comunque la titolarità o la disponibilità), secondo le modalità e le condizioni previste dal presente Avviso.

4.3. Ciascuno dei 45 soggetti proponenti (Comuni capofila/Consortio dell'ATS), dopo aver raccolto e condiviso le suddette adesioni da parte dei Comuni interessati di cui al precedente comma, potrà presentare una sola candidatura, che comprenda tutti i punti di facilitazione digitale attivabili presso i Comuni di ciascun ATS, entro il numero massimo indicato, per ciascun Ambito, nella **Tabella di ripartizione di cui al successivo art.16**, tenendo debitamente in conto la densità e distribuzione geografica della popolazione destinataria compresa in ciascun ambito, nonché il potenziale bacino di utenza di ciascuno spazio individuato, al fine di perseguire la massima capillarità e omogeneità distributiva dei punti e di raggiungere il numero massimo di cittadini compresi nella fascia di età 18/74 in funzione dei target e milestones indicati al successivo articolo 9. La suddetta tabella di ripartizione tiene conto della distribuzione dei punti per popolazione e dei punti nonché dei punti che la Regione

5



REGIONE PUGLIA

Allegato A

Puglia intende attivare direttamente e in collaborazione con ARPAL e ARESS rispettivamente presso i Centri per l'Impiego e delle strutture ASL del Servizio Sanitario Regionale.

4.4. Gli spazi individuati per ospitare i punti di facilitazione digitale devono essere dotati, **a pena di inammissibilità** o successiva revoca del finanziamento, delle caratteristiche indicate all'articolo 8 del presente Avviso.

5. Ruoli e Rapporti tra gli Enti pubblici coinvolti.

5.1. L'attivazione della Rete regionale dei punti di facilitazione digitale si basa sulla collaborazione a diversi livelli istituzionali tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali interessate al conseguimento di obiettivi comuni nell'ambito dell'iniziativa in argomento.

In particolare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Transizione Digitale, in qualità di amministrazione titolare, assume i seguenti compiti:

- a) governance centrale responsabile del monitoraggio delle proposte e dell'assistenza all'esecuzione;
- b) monitoraggio e gestione della conoscenza (i.e. sito per la condivisione di esperienze e la conservazione dei contenuti);
- c) rafforzamento della capacità amministrativa per le PA locali (declinazione e realizzazione a livello locale del progetto al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei target prefissati, nonché di superare i divari in termini di capacità organizzative e di facilitazione presenti nei diversi territori) e altri soggetti (es. biblioteche, associazioni, scuole) coinvolti;
- d) indirizzi e indicazioni operative per una campagna di comunicazione dell'iniziativa coordinata a livello nazionale e locale;
- e) formazione degli operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali e certificazione delle competenze da questi ultimi acquisite al livello 5 dello standard di riferimento europeo DigComp.

5.2. I ruoli e gli impegni reciproci tra Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore, e ciascuno dei 45 Comuni capofila di ATS aderenti all'iniziativa, in qualità di soggetti sub-attuatori, sono definiti in apposito **'Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia ed Comuni capofila/Consorti di ATS sub-attuatori'** il cui schema è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale di indicazione del presente Avviso (Allegato B) e che verrà sottoscritto in esito all'espletamento della presente procedura di manifestazione d'interesse.

5.3. L'erogazione del finanziamento e l'effettivo avvio delle attività sono pertanto subordinati alla sottoscrizione del suddetto Disciplinare, che definisce anche le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dei progetti, come meglio indicato al successivo articolo 13 del presente Avviso.

6. Servizi di facilitazione digitale.

6.1. Come descritto al paragrafo 2.8. del Piano Operativo regionale di cui alla citata DGR n.1526/2022, a cui si rinvia per ogni utile approfondimento, presso ciascun punto della Rete regionale di facilitazione digitale è possibile erogare i servizi di seguito elencati, da declinare nella candidatura proposta in risposta al presente Avviso in base alla specifica localizzazione territoriale, agli orari di apertura al pubblico del luogo/spazio prescelto e/o a seconda della tipologia e frequenza di utenza:

- a) assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, anche

6



REGIONE PUGLIA

Allegato A

su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;

- b) formazione individuale on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi dedicati.

L'attività di cui alla precedente lettera a) - assistenza personalizzata individuale - è obbligatoria in tutti i punti di facilitazione.

6.2. Le tipologie di attività sopra elencate e le modalità organizzative del servizio possono variare in ciascuna realtà locale, anche rispetto alle modalità di gestione e prenotazione.

6.3. I servizi di facilitazione digitale, come sopra declinati, possono essere erogati direttamente dal/i Comune/i dell'ATS aderente/i all'iniziativa, proprietari/o o titolare/i dello spazio individuato, ovvero affidati a soggetti terzi, pubblici o privati (enti no profit, operatori economici), già individuati, ovvero da individuarsi, sia tramite apposite procedure selettive/avvisi, procedure di acquisizione di servizi ai sensi del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii. sia attraverso l'attivazione di forme di collaborazione o partenariato con altri soggetti pubblici o privati, nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore di cui al di cui al D.Lgs. n.117/2017.

7. Il Facilitatore digitale.

7.1. I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali. Come illustrato in premessa, si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento.

7.2. Il ruolo del facilitatore digitale è quindi, in primis, quello di verificare i fabbisogni di competenza individuali e di partecipare alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale.

7.3. I facilitatori sosterranno i cittadini nell'utilizzo delle nuove tecnologie affinché diventino "competenti e autonomi" nell'utilizzo di internet e dei servizi, abilitando un uso consapevole della rete. Saranno impegnati nelle seguenti attività di supporto, ad esempio:

- educeranno i cittadini ad un utilizzo autonomo e consapevole del web e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- promuoveranno e faciliteranno l'utilizzo dei servizi pubblici online, per esempio la creazione di un'identità digitale, anagrafe, stato civile, fascicolo sanitario elettronico e prenotazione di visite mediche, l'iscrizione ad un istituto scolastico o ad un corso online, servizi di mobilità, piattaforme di partecipazione/cittadinanza attiva;
- forniranno un sostegno nell'utilizzo dei servizi digitali offerti da privati e dal terzo settore, ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, gli acquisti di prodotti e servizi, la formazione,



REGIONE PUGLIA

Allegato A

l'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea e servizi associativi messi a disposizione dagli organismi no-profit partecipanti al progetto;

7.4.I facilitatori dovranno, inoltre, contribuire direttamente ed attivamente al raggiungimento dei Target e Milestone regionali della Misura PNRR di che trattasi, tramite la registrazione dei cittadini utenti unici, appartenenti alla fascia di età 18/74, raggiunti dai servizi di facilitazione all'interno dell'apposito Sistema Informativo denominato 'FACILITA', messo a disposizione del Dipartimento per la Transizione Digitale.

7.5.Come illustrato nelle premesse, possono essere promosse sinergie con il progetto Servizio Civile Digitale di cui alla [Misura 1.7.1. del PNRR](#), favorendo l'affiancamento dei giovani volontari agli operatori dei punti di facilitazione, secondo le modalità descritte al seguente paragrafo.

7.1. Individuazione del facilitatore.

7.1.1. L'individuazione dei facilitatori digitali è affidata a ciascuno dei 45 Comuni capofila di ATS partecipanti al presente Avviso, ovvero ai singoli Comuni aderenti di ciascun ATS, attraverso procedure di affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., ovvero bandi/avvisi di selezione, forme di collaborazione con soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento, parità di genere, valorizzazione e protezione dei giovani, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore di cui al di cui al D.Lgs.117/2017.

7.1.2. In osservanza alle Linee Guida del PNRR, i facilitatori possono essere:

- lavoratori dipendenti, a tempo determinato/indeterminato, già inclusi negli organici degli enti locali (*in tal caso, ai sensi della Circolare MEF 4/2022, non sarà possibile finanziare tramite il presente Avviso o esporre in rendicontazione i relativi costi*);
- lavoratori dipendenti assunti a tempo determinato e/o consulenti/collaboratori esterni, da contrattualizzare esclusivamente per lo svolgimento di tale servizio, ai sensi l'art.1 D.L. 80/2021 ss.mm.ii., come stabilito dalla Circolare MEF 4/2022;
- volontari o collaboratori appartenenti agli ETS cui è affidata la gestione dell/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;
- personale messo a disposizione da società di servizi/enti di formazione/agenzie di somministrazione lavoro, già individuati o da individuare nel rispetto del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.;
- volontari del Servizio Civile Universale/Servizio Civile Digitale.

7.1.3. Nel caso di cui al suddetto punto e) la sinergia tra progetti di cui alle Misure PNRR 1.7.1 e 1.7.2 è da intendersi finalizzata al potenziamento dell'attività complessiva sul territorio, pertanto, i cittadini formati grazie all'intervento dei volontari del Servizio Civile Digitale non concorrono, in prima istanza, al raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" e vengono raccolti separatamente nel sistema di monitoraggio.

7.1.4. Il percorso di formazione e la certificazione delle competenze di facilitazione (messi a disposizione gratuitamente dal DTD) non sono da ritenersi obbligatori ai fini dell'avvio delle

8



REGIONE PUGLIA

Allegato A

attività di facilitazione, ma sono fortemente raccomandati per assicurare livelli qualitativi omogenei dei servizi erogati nei diversi contesti, anche in presenza di facilitatori con competenze differenziate.

7.1.5. Il ricorso ad un test di autovalutazione dei fabbisogni formativi sul framework Digicomp, reso accessibile online ai facilitatori, aiuterà nell'individuazione del percorso di formazione necessario a colmare eventuali lacune, selezionando i contenuti di interesse dal catalogo messo a disposizione dal DTD.

7.1.6. Non è necessario il completamento del percorso di formazione e il conseguimento della certificazione prima dell'impiego dei facilitatori nelle attività di facilitazione (ciò anche in virtù del fatto che il percorso formativo messo a disposizione dal Dipartimento prevede un primo modulo intensivo da erogarsi in fase di on-boarding e una serie di attività e contenuti messi a disposizione in itinere, secondo l'approccio del training on the job).

7.1.7. Rispetto a specifici target di popolazione (età, genere, ambito territoriale e contesto socio-economico) la Regione Puglia potrà rendere disponibili ai facilitatori individuati la formazione aggiuntiva circa le modalità di approccio e le strategie di facilitazione più appropriate rispetto a servizi e portali tematici di più probabile interesse.

8. Individuazione e caratteristiche dei punti della rete.

8.1. **Gli spazi individuati** per ospitare i punti di facilitazione digitale saranno contraddistinti dall'esposizione dei Loghi di Repubblica Digitale e del progetto regionale, forniti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dalla Regione Puglia, e dovranno possedere le seguenti caratteristiche, **a pena di inammissibilità (o successiva revoca del finanziamento)**:

- a) di proprietà/titolarità o comunque nella disponibilità del/i Comune/i aderente/i all'iniziativa;
- b) gestiti direttamente dal/i Comune/i aderente/i all'iniziativa, ovvero affidati in gestione ad altro/i soggetto/i pubblico/i o privato/i;
- c) ubicati in posizioni facilmente raggiungibili, privi di barriere architettoniche ed accessibili in sicurezza;
- d) già attivi ed operanti in modo continuativo e non occasionale al momento della presentazione della manifestazione di interesse, frequentati con assiduità dalla cittadinanza per erogazione di servizi, studio, fruizione culturale, attività sociali, ricreative ecc. (sportelli di erogazione di servizi alla cittadinanza, biblioteche, istituzioni scolastiche, Università, UTE, sedi pro-loco, infopoint, URP, CAF, centri anziani, centri giovanili di aggregazione sociale e/o culturale e ricreativa) in modo da garantire equità di accesso e di partecipazione da parte della popolazione;
- e) attrezzati e accoglienti, in un buono stato di conservazione, fruibili, salubri, dotati di servizi igienici, idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte;
- f) adeguati ad ospitare almeno due postazioni di lavoro, già allestite (ovvero da allestire) con arredi e dispositivi tecnologici (PC) fissi o mobili, dotati di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione e fornite di software (preferibilmente open source);

9

9



REGIONE PUGLIA

Allegato A

- g) dotati di connessione internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps) che permetta l'interscambio di informazioni con gli altri punti di facilitazione, la fruizione di webinar in modalità sincrona e asincrona e la trasmissione di contenuti audio/video;
- h) nel caso di erogazione di eventi formativi in presenza sarà anche necessario disporre di un'aula arredata e dotata di impianto audiofonico;
- i) in grado di garantire l'accessibilità per la fruizione del servizio, nella totalità delle modalità previste (in presenza, on-line, individuale o di gruppo) per almeno 24 ore settimanali, attraverso punti di contatto fisici o virtuali (sportello), al fine di assicurare l'equità nell'accesso all'erogazione delle attività di facilitazione tramite servizi di prenotazione/appuntamenti (al fine di assicurare la massima flessibilità operativa, nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque ammesso il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti);
- j) trasparenti nella comunicazione e nelle modalità di accesso ai servizi (dotati di sito web o di pagina social);

8.2. Nel caso in cui lo spazio individuato dal Comune proprietario/titolare sia affidato in gestione ad altro/i soggetto/i pubblico/i o privato/i, è necessario garantire la continuità operativa dello spazio per evitare l'interruzione delle attività e dei servizi previsti dal punto della Rete di facilitazione digitale. Pertanto, in tal caso, la candidatura dovrà essere corredata, **a pena di inammissibilità**, della dichiarazione, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dello spazio, con cui quest'ultimo manifesta la disponibilità ad ospitare presso tale spazio il punto di facilitazione digitale, attestando l'idoneità e compatibilità delle attività di facilitazione con le funzioni abitualmente svolte nell'ambito del rapporto in essere con il Comune titolare/proprietario dello spazio.

8.3. Come indicato in premessa è fortemente raccomandata la scelta di individuare e collocare i punti di facilitazione digitale all'interno di spazi pubblici, già attivi ed operativi, frequentati e riconosciuti dalle comunità locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno già investito negli ultimi anni, e continuano tutt'oggi ad investire, attraverso progettualità ed iniziative quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) *'Laboratori Urbani'*, *'Luoghi Comuni'*, *'Galattica'*, *'Punti Cardinali'*, *'Community Library'*, *'Innovation Hub'*, *'Informagiovani'*, *'Estrazione dei Talenti - Factory Digitali'*, *Colibri*.

8.4. Laddove gli spazi individuati siano sforniti degli arredi e/o dispositivi tecnologici di cui alle lettere f) e h) è finanziabile l'acquisizione di tali beni da parte dei soggetti sub-attuatori destinatari del presente Avviso, entro i limiti dei costi ammissibili indicati al successivo articolo 10.

8.5. Considerate le caratteristiche territoriali, la densità e distribuzione geografica della popolazione destinataria compresa nella fascia di età 18/74 di ciascun ATS, nonché il numero e la tipologia del potenziale bacino di utenza di ciascuno spazio individuato, al fine di perseguire la massima capillarità e omogeneità distributiva dei punti in funzione dei target e i milestone regionali da conseguire, è possibile proporre l'attivazione, all'interno di ciascun ATS, di punti di facilitazione fissi o itineranti, assicurando in ogni caso la dotazione strumentale e la connettività adeguate richieste al comma 8.1.

10



REGIONE PUGLIA

Allegato A

8.6. I **punti di facilitazione digitale itineranti** sono punti a cui corrispondono più sedi o indirizzi, i quali erogano servizi di facilitazione ospitando team di facilitatori digitali con frequenza periodica e secondo un calendario prestabilito, presso le strutture di proprietà/titolarietà dei Comuni aderenti all'iniziativa, anche se solitamente adibite ad altre attività o affidate in gestione ad altri soggetti pubblici o privati. La scelta di attivare punti fissi o mobili dovrà pertanto essere attentamente valutata dal soggetto proponente nella candidatura da presentare in risposta al presente Avviso, considerando il contesto territoriale, demografico o socio-culturale di riferimento, come indicato al precedente comma 8.5.

8.7. Il punto di facilitazione itinerante si distingue dal punto fisso in quanto ad esso sono associate più sedi/indirizzi fisici, ma concorre comunque all'alimentazione del Target relativo al numero totale massimo di punti da attivare sul territorio secondo la tabella di distribuzione sopra indicata.

9. Milestone e Target di progetto.

L'Allegato 1 (Tabella di ripartizione) del citato Decreto n.65/2022 assegna alla Regione Puglia un importo complessivo di Euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti **Target e Milestone**:

- ❖ **231 punti di facilitazione, da attivare su tutto il territorio regionale**
- ❖ **183.000 cittadini unici pugliesi, compresi nella fascia di età 18/74, da raggiungere entro il 31/12/2025 tramite le attività di facilitazione digitale**

9.1. Al fine di contribuire al raggiungimento dei suddetti target e milestone **ciascun ATS** dovrà assicurare, a pena di revoca o riduzione del finanziamento, il raggiungimento **di un target medio minimo di 800 utenti/cittadini unici** per punto di facilitazione da servire con attività di assistenza e formazione digitale, la cui contabilizzazione dovrà essere effettuata dal facilitatore digitale esclusivamente tramite l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica nazionale denominata '**FACILITA'**', messa a disposizione dal Dipartimento per la Transizione Digitale.

9.2. Il raggiungimento dei target da parte dei punti di facilitazione attivati in ciascun ATS, come definito nella **Tabella di ripartizione per ATS cui al successivo art.16** dovrà avvenire in coerenza con i target, le milestones e l'articolazione temporale rappresentati al Paragrafo 5 del Piano Operativo regionale.

9.3. In particolare sono previste le seguenti milestones:

Milestone	Obiettivo	Termini
M1	- 25% del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2023
M2	- 60 % del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2024
M3	- 100% del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2025

11



REGIONE PUGLIA

Allegato A

9.4. I punti di facilitazione individuati dovranno essere attivati, a pena di inammissibilità della candidatura (o successiva revoca del finanziamento) entro e non oltre il 31/10/2023 ed essere pienamente operativi per almeno 24 mesi a partire dalla data di attivazione, e comunque non oltre il 31/12/2025 (a pena di revoca o riduzione del finanziamento).

9.5. Potranno essere concesse eventuali deroghe alle suddette scadenze se concesse complessivamente al Piano Operativo regionale da parte del DTD.

10. Contributo finanziario e spese ammissibili.

10.1. Il Comune capofila di ATS proponente potrà chiedere in sede di candidatura un contributo massimo di € 40.000,00 moltiplicato per il numero di punti di facilitazione proposti da attivare.

10.2. Le suddette risorse saranno assegnate e trasferite esclusivamente al Comune capofila/Consorzio di ATS, destinatario del presente Avviso, che assumerà l'onere di rendicontare direttamente alla Regione Puglia l'intero contributo concesso per tutti i punti di facilitazione attivati nel territorio ATS di riferimento, anche laddove tale contributo sia in tutto/in parte messo a disposizione di un soggetto terzo, pubblico o privato, gestore dello spazio individuato per ospitare il punto di facilitazione, a fronte del trasferimento allo stesso delle attività e dei servizi proposti e condivisi in fase di candidatura.

10.3. Sono ammissibili le seguenti spese per attività e i servizi di facilitazione proposti in sede di candidatura e coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente Avviso:

- a) nella misura minima del 95%: assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale reclutato ad hoc ed esclusivamente dedicato, a diverso titolo, all'erogazione di servizi di facilitazione digitale e, in generale, all'assistenza digitale al cittadino, ivi compresa l'acquisizione di servizi; il coordinamento dei presidi e degli operatori, rimborsi spese missioni/spese di mobilità per operatori coinvolti (ad esempio, facilitatori, formatori, referenti di progetto), servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni ecc.;
- b) nella misura massima del 5%: forniture di arredi e dotazioni hardware, attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione ed eventuale personalizzazione (per esempio, personal computer, server, stampanti, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, etc.) e servizi di cloud computing; servizi di configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica e tecnologica, composta, per esempio, da parte hardware, software e cablaggio (strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Rete di centri di facilitazione digitale); cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate al fine di creare il collegamento alla rete dati/elettrica;

10.4. Non sono ammissibili le spese per: assistenza tecnica, canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente, multe, ammende, penali e controversie legali, sanzioni pecuniarie, interessi di mora, deprezzamenti e passività, commissioni per operazioni bancarie e finanziarie, perdite di cambio, altri oneri meramente finanziari e, in generale, per l'acquisizione di beni e servizi non direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto di che trattasi.

10.5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

12



REGIONE PUGLIA

Allegato A

11. Modalità e termini di presentazione della candidatura.

11.1. Le manifestazioni d'interesse, da predisporre in conformità alle disposizioni del presente Avviso e secondo le modalità e i termini di seguito indicati, potranno essere presentate, **a pena di irricevibilità della candidatura, esclusivamente a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP e non oltre le ore 12:00 del 04/08/2023.**

11.2. Ciascuno dei Comuni Capofila dei 45 ATS interessati a partecipare all'iniziativa dovrà presentare un'unica e sola candidatura per tutti i punti da attivare all'interno dell'Ambito di riferimento, **avvalendosi esclusivamente, a pena di irricevibilità della candidatura, della procedura telematica disponibile al seguente indirizzo:**

<https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login>

il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.

11.3. La **DOMANDA DI CANDIDATURA**, generata automaticamente dalla piattaforma informatica di cui al precedente comma 11.2 sulla base delle informazioni inserite, **deve essere debitamente sottoscritta, a pena di irricevibilità, in f.to digitale dal legale rappresentante del Comune capofila/Consorzio dell'ATS o suo soggetto delegato**(in tal caso occorrerà allegare anche l'atto di delega, corredato da copia di valido documento d'identità, ove necessario)

11.4. La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà secondo le modalità di seguito illustrate.

STEP 1

Autenticazione del referente Comune Capofila/Consorzio dell'ATS.

Il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS effettua l'autenticazione sulla piattaforma telematica con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)/CIE (Carta d'Identità Elettronica)/CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e viene abilitato alla compilazione guidata della candidatura, tramite il sistema telematico.

Qualora il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS non dovesse coincidere con il Responsabile del Procedimento nominato, quest'ultimo, a seguito dell'inserimento dei dati identificativi nel form di candidatura, viene automaticamente associato alla pratica e abilitato ad effettuare modifiche ed integrazioni alla candidatura stessa.

STEP 2

Compilazione della candidatura.

La candidatura consiste nella compilazione di un apposito formulario guidato, suddiviso in 4 Sezioni e può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto **"SALVA"** presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite.

Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti, contrassegnati da un asterisco (*), e caricare la seguente documentazione nei formati richiesti dalla piattaforma:

1. copia dell'atto deliberativo dell'organo competente monocratico/collegiale, con cui il Comune capofila/Consorzio di ATS manifesta il suo interesse a partecipare all'iniziativa,



REGIONE PUGLIA

Allegato A

- indicando lo/gli spazi/o pubblici/o da candidare ed il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, quale referente unico di progetto;
2. copia dell'atto deliberativo dell'organo competente monocratico/collegiale, con cui ciascun Comune interessato, compreso nell'ATS, manifesta la propria adesione alla candidatura, individuando lo/gli spazi/o pubblici/o che accoglierà il/i punto/i di facilitazione ed attestando l'idoneità e la compatibilità dello/degli stesso/i a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte;
 3. dichiarazione di manifestazione di disponibilità sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto terzo pubblico/privato gestore dello spazio individuato (in formato PDF o P7M) ai sensi dell'art.8.2. del presente Avviso (nei casi applicabili).

STEP 3

Inoltro della candidatura.

Terminata la compilazione del formulario secondo le indicazioni fornite, il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS potrà visualizzare/stampare la scheda di progetto compilata ('*Stampa Scheda*') per verificare la correttezza e la completezza di tutte le informazioni e della documentazione allegata inseriti, quindi procedere al perfezionamento della candidatura tramite la seguente procedura:

- a) tramite il tasto "**CONVALIDA**" si conferma la correttezza e completezza dei dati inseriti e si conclude la procedura di compilazione della candidatura;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file in formato PDF contenente la **DOMANDA DI CANDIDATURA** e l'informativa privacy (come da schema **Allegato n.1 al presente Avviso**) che riporta il codice unico assegnato alla pratica;
- c) la **DOMANDA DI CANDIDATURA** e l'informativa privacy devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del Comune Capofila/Consorzio di ATS, quindi caricate in formato P7M o PDF sulla stessa piattaforma telematica.

11.5. La modalità di presentazione delle istanze è da considerarsi "*a sportello*". La Sezione regionale Trasformazione Digitale effettuerà l'istruttoria di ammissibilità ai sensi del successivo art.12 in base all'ordine di arrivo delle istanze.

12. Ammissione delle candidature e cause di esclusione.

12.1. La Sezione regionale Trasformazione Digitale effettuerà l'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle candidature presentate, verificando in particolare:

- a) il rispetto delle modalità e dei termini previsti all'art.11;
- b) la completezza della candidatura inoltrata, con riferimento alla documentazione, alle informazioni e ai dati richiesti a pena di inammissibilità dal presente Avviso;
- c) la corretta e valida sottoscrizione digitale della DOMANDA DI CANDIDATURA e dell'INFORMATIVA PRIVACY da parte del Legale rappresentante del Comune capofila/Consorzio di ATS (ovvero del soggetto munito di regolare atto di delega alla firma);
- d) l'eleggibilità della candidatura ai sensi dell'art.4 del presente Avviso;

12.2. Fatto salvo quanto disposto al comma precedente, qualora le informazioni, i dati e/o la documentazione inseriti in sede di candidatura dovessero risultare incompleti o non chiari, la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto proponente, tramite apposita funzionalità della suddetta piattaforma informatica, **INTEGRAZIONI** utili per regolarizzare la

14



REGIONE PUGLIA

Allegato A

candidatura presentata in conformità al Piano Operativo regionale ed alle disposizioni del presente Avviso.

12.3. Nel caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti nella suddetta richiesta di integrazioni, la candidatura sarà dichiarata non ammissibile.

12.4. Saranno ammesse al finanziamento le candidature che avranno superato positivamente la suddetta verifica, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle stesse, ed i relativi esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati periodicamente sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> all'interno del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi. Tali pubblicazioni equivarranno a notifica a tutti gli Enti interessati.

12.5. Saranno automaticamente escluse, in quanto irricevibili, le candidature:

- prive di sottoscrizione digitale da parte del soggetto indicato al precedente Step 3 – Inoltro della candidatura;
- pervenute da soggetti diversi dai destinatari di cui all'art.3 del presente Avviso;
- pervenute prima e/o dopo i termini indicati al comma 11.1. del presente articolo;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate nel precedente articolo.

12.6. Nel caso di presentazione di più candidature da parte del medesimo Comune capofila/Consorzio dell'ATS, verrà presa in carico ed istruita soltanto quella pervenuta per ultima, mentre l'altra verrà dichiarata irricevibile.

12.7. Saranno, inoltre, dichiarate non ammissibili le candidature:

- a) prive degli atti deliberativi e delle dichiarazioni, regolarmente sottoscritte, di cui all'art.11 del presente Avviso;
- b) per le quali il soggetto proponente non abbia provveduto a fornire le integrazioni richieste ai sensi dei precedenti commi 2 e 3 del presente articolo.
- c) che prevedano una data di attivazione successiva al 31/10/2023, ai sensi dell'art.9.4. del presente Avviso.

12.8. I Comuni capofila/Consorzi di ATS ammessi a finanziamento saranno invitati alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo art.13.

13. Disciplinare dei rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori.

13.1. Ai fini dell'attribuzione del finanziamento per l'attivazione dei punti di facilitazione entro le tempistiche di cui al precedente articolo 9, i Comuni capofila/Consorzi di ATS, la cui candidatura sia stata ammessa in esito all'istruttoria di cui al precedente art.12, sono tenuti a sottoscrivere, in qualità di soggetti sub-attuatori, apposito **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia (**Allegato B alla citata Determinazione Dirigenziale di adozione del presente Avviso**)

13.2. Il suddetto Disciplinare reca le disposizioni in materia di oggetto e durata del rapporto, modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese sostenute, ruoli e impegni reciproci delle parti, monitoraggio, verifiche e controlli, inadempienze e cause di recesso, revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, trattamento dei dati personali, etc.



REGIONE PUGLIA

Allegato A

13.3. Al Disciplinare verrà allegata la Scheda di Progetto convalidata in sede di candidatura, come indicato al precedente art.11 (Step 3).

14. Foro competente.

14.1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

15. Trattamento dei dati.

15.1. Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n.33), i soggetti proponenti dovranno rilasciare liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati. Inoltre, i dati conferiti nonché gli eventuali dati personali, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e raccolti nei database informatici della Regione Puglia e dell'ARTI. Gli stessi saranno utilizzati da Regione Puglia (titolare del trattamento) e ARTI (responsabile del trattamento) per le finalità del presente Avviso nonché a scopo divulgativo, per inviare periodicamente aggiornamenti relativi alla candidatura presentata, per comunicare iniziative ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie a tali finalità.

15.2. Titolare del trattamento: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari.

Responsabile del trattamento: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, via Giulio Petroni n.15/f.1, Bari.

Responsabile della Protezione dei dati: RPD della Regione Puglia

Punto di contatto: rpdp@regione.puglia.it

Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa privacy relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato n.1).

16. Tabella di ripartizione punti, risorse e target per Ambito.

N.	AMBITO - ATS	Popolazione residente fascia di età 18/74(*)	Numero Punti di facilitazione da attivarsi a cura dei Comuni	Finanziamento (Euro)	TARGET FINALE (**) (numero di cittadini unici raggiunti)
1	ANDRIA	71.843	4	160.000	3.200
2	CANOSA DI PUGLIA	31.373	1	40.000	800
3	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	28.229	2	80.000	1.600
4	BARLETTA	68.093	3	120.000	2.400
5	TRANI	80.349	2	80.000	1.600
6	CORATO	72.173	5	200.000	4.000
7	MOLFETTA	55.718	3	120.000	2.400
8	ALTAMURA	10.1976	6	240.000	4.800

16



REGIONE PUGLIA

Allegato A

N.	AMBITO - ATS	Popolazione residente fascia di età 18/74(*)	Numero Punti di facilitazione da attivarsi a cura dei Comuni	Finanziamento (Euro)	TARGET FINALE (**) (numero di cittadini unici raggiunti)
9	GRUMO APPULA	49.605	3	120.000	2.400
10	BARI	229.747	13	520.000	10.400
11	MODUGNO	43.803	3	120.000	2.400
12	BITONTO	55.039	2	80.000	1.600
13	TRIGGIANO	60.165	4	160.000	3.200
14	MOLA DI BARI	50.818	2	80.000	1.600
15	CONVERSANO	67.430	4	160.000	3.200
16	GIOIA DEL COLLE	47.420	2	80.000	1.600
17	PUTIGNANO	64.785	4	160.000	3.200
18	BRINDISI	73.934	4	160.000	3.200
19	FASANO	59.219	3	120.000	2.400
20	FRANCAVILLA FONTANA	74.008	4	160.000	3.200
21	MESAGNE	71.751	5	200.000	4.000
22	SAN SEVERO	71.397	4	160.000	3.200
23	SAN MARCO IN LAMIS	39.650	2	80.000	1.600
24	VICO DEL GARGANO	31.625	1	40.000	800
25	MANFREDONIA	54.222	2	80.000	1.600
26	CERIGNOLA	69.136	4	160.000	3.200
27	FOGGIA	107.329	7	280.000	5.600
28	LUCERA	35.121	1	40.000	800
29	TROIA	26.636	1	40.000	800
30	LECCE	128.484	8	320.000	6.400
31	CAMPI SALENTINA	60.262	4	160.000	3.200
32	NARDO'	65.652	3	120.000	2.400
33	MARTANO	33.922	2	80.000	1.600



REGIONE PUGLIA

Allegato A

N.	AMBITO - ATS	Popolazione residente fascia di età 18/74(*)	Numero Punti di facilitazione da attivarsi a cura dei Comuni	Finanziamento (Euro)	TARGET FINALE (**) (numero di cittadini unici raggiunti)
34	GALATINA	41.601	2	80.000	1.600
35	GALLIPOLI	51.542	3	120.000	2.400
36	MAGLIE	38.866	1	40.000	800
37	POGGIARDO	31.119	1	40.000	800
38	CASARANO	50.374	3	120.000	2.400
39	GAGLIANO DEL CAPO	60.022	4	160.000	3.200
40	GINOSA	44.294	2	80.000	1.600
41	MASSAFRA	55.926	3	120.000	2.400
42	TARANTO	136.767	9	360.000	7.200
43	MARTINA FRANCA	43.868	2	80.000	1.600
44	GROTTAGLIE	71.054	4	160.000	3.200
45	MANDURIA	55.234	2	80.000	1.600
Totale		2.861.581	154	6.160.000,00	123.200

(*) Rilevazione dati ISTAT gennaio 2023 popolazione residente per ambito nella fascia 18/74

(**) Il target finale indicato si riferisce al target minimo (T1) di cittadini unici raggiunti dalle attività di facilitazione digitale per ciascun ATS e dovrà essere conseguito assicurando un valore medio minimo di 800 cittadini unici raggiunti per ciascun presidio di facilitazione, nel rispetto delle percentuali e delle tempistiche indicate all' art.9.3 del presente Avviso.

17. Informazioni e Responsabile del Procedimento

17.1. **Responsabile del Procedimento:** Dott.ssa Simona Ruggiero, Sezione regionale 'Trasformazione Digitale'- e-mail: trasformazionedigitale@regione.puglia.it recapito telefonico 080/540-6849-4798.

17.2. Per ricevere assistenza e supporto per l'utilizzo della piattaforma telematica di inoltro della candidatura: assistenza.puntidifacilitazione@regione.puglia.it

17.3. Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso e alla Misura 1.7.2 del PNRR, nonché in merito alla normativa, alle circolari, Linee Guida e FAQ sono disponibili sul Portale del DTD <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> nonché pubblicate sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Puglia: <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 dell'Avviso per manifestazione di interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



Codice unico assegnato alla pratica

[codice pratica]

DOMANDA DI CANDIDATURA

PNRR – MISURA 1.7.2. RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE - Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/ Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide.

Il sottoscritto [nome e cognome del Sindaco/Legale Rappresentante], in qualità di Legale rappresentante del Comune capofila/Consorzio [Denominazione Comune capofila/Consorzio] (CF/P.I.[Codice fiscale / Partita iva dell'Ente]), di Ambito Territoriale Sociale di Zona - ATS.

MANIFESTA

l'interesse di questo ATS a partecipare al presente Avviso per l'attivazione di n.....[numero totale di punti di facilitazione proposti nel formulario] Punti di Facilitazione Digitale per l'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed il contrasto al digital divide, da ubicare nei seguenti spazi dei Comuni che hanno aderito alla presente manifestazione d'interesse:

ELENCO:

[Denominazione Comune 1] – [Denominazione Spazio] – [Indirizzo] – [Provincia] – Gestione [Diretta /Affidata in gestione a [Denominazione e ragione sociale del soggetto che gestisce lo spazio] - Tipologia Punto di facilitazione [Punto fisso/Punto Itinerante -a rotazione su più sedi]

[Denominazione Comune 2] – [Denominazione Spazio] – [Indirizzo] – [Provincia] – Gestione [Diretta /Affidata in gestione a [Denominazione e ragione sociale del soggetto che gestisce lo spazio] - Tipologia Punto di facilitazione [Punto fisso/Punto Itinerante -a rotazione su più sedi]

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 dell'Avviso per manifestazione di interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutte le condizioni poste nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2. PNRR di cui alla DGR 1526/2022, nonché dall'Avviso in oggetto;
2. di riconoscere e confermare in tutte le sue parti il contenuto e gli allegati della candidatura identificata dal codice pratica n. [codice pratica], presentata tramite la procedura telematica di cui al presente Avviso, convalidata in data [data e ora di convalida della candidatura] anche in nome e per conto dei Comuni aderenti, sopra elencati, appartenenti a questo ATS;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti di accesso richiesti per la partecipazione al presente Avviso;
4. che gli spazi individuati, di cui all'elenco sopra riportato, sono conformi alle caratteristiche indicate all'art.8 dell'Avviso;
5. che gli spazi individuati, di cui all'elenco sopra riportato, sono idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte con la presente candidatura;
6. che la candidatura presentata con la presente manifestazione d'interesse riguarda interventi che non sono, né sono stati, finanziati con risorse ordinarie del Bilancio statale e/o altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 (cd. divieto del doppio finanziamento);
7. di impegnarsi ad adempiere a quanto previsto all'art.5 del presente Avviso (Ruoli e rapporti tra gli enti pubblici coinvolti) e, in particolare, a quanto stabilito nell'apposito '*Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori*', il cui schema è allegato alla Determinazione Dirigenziale di indizione del presente Avviso;
8. che ai sensi dell'art.4 dell'Avviso i Comuni sopra elencati sono proprietari/titolari degli spazi individuati e gli stessi possiedono tutte le caratteristiche previste dall'art.8 dell'Avviso;
9. che ai sensi dell'art.4 dell'Avviso i suddetti spazi individuati sono gestiti direttamente dal Comune aderente all'iniziativa, ovvero affidati in gestione ai soggetti terzi sopra indicati, che hanno provveduto a manifestare la propria disponibilità ai sensi e secondo le modalità indicate all'art.8

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 dell'Avviso per manifestazione di interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



dell'Avviso, allegando la relativa dichiarazione richiesta.

Ai sensi dell'art.15 dell'Avviso in oggetto, si allega alla presente Domanda l'informativa privacy debitamente sottoscritta.

Firma Firmato digitalmente dal legale rappresentante dal soggetto proponente Comune capofila/Consorzio di ATS

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 dell'Avviso per manifestazione di interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali:

- attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso, in particolare in ordine al possesso dei requisiti e alle caratteristiche degli spazi candidati;
- attività di valutazione delle domande di candidatura;
- gestione delle candidature ed erogazione dei contributi previsti dall'Avviso;
- esecuzione di verifiche, ispezioni e controlli previsti dalla legge e/o dall'Avviso in fase di esecuzione del progetto, nonché in ordine all'attendibilità, conseguente controllo delle spese sostenute, nonché divulgazione e promozione dell'iniziativa a scopo di comunicazione istituzionale.

Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare aggiornamenti relativi alla candidatura presentata o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare del trattamento e, per le specifiche attività di competenza, dal Responsabile del trattamento *infra* indicato, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali inerenti la gestione del procedimento di cui all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai Comuni Capofila/ Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione ed al contrasto al digital divide, in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- Decreto del Capo Dipartimento Transizione Digitale n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2"- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, con cui è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;
- la D.G.R. n.1526 dell'11/07/2022 con cui la Regione Puglia ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di cui che trattasi;
- l'Accordo di collaborazione stipulato con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e per l'assegnazione del relativo finanziamento.

La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è, pertanto, rinvenibile nell'adempimento di un "obbligo legale" ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale, "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- in fase di gestione istruttoria;
- l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (*Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi*) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica sono gli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art. 26 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (*le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore*).
- dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR ("il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso") a seguito della sottoscrizione del Disciplinare previsto dall'art.5

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 dell'Avviso per manifestazione di interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



dell'Avviso stesso.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33,
Designato del trattamento: nella persona del Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale - afferente il Dipartimento Sviluppo economico - in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail trasformazionedigitale@regione.puglia.it
Pec trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento, ove presente

ARTI (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) in base alla Convenzione Quadro ex art. 2, comma 4, Legge regionale 7 febbraio 2018, n. 4, approvata dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico con D.G.R. N.311 del 13/03/2023, nonché successivo Accordo *Data Protection* (Titolare - Responsabile del Trattamento dei dati) stipulato ex art. 28 GDPR.

Nell'ambito di tale Convenzione Quadro, le attività di ARTI a favore della Regione Puglia - Sezione Trasformazione Digitale, hanno ad oggetto il disegno, la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma digitale sia per la presentazione e gestione delle candidature da parte dei Comuni pugliesi, che per la raccolta delle informazioni, opportunità e scambio di informazioni e esperienze tra gli attori della rete.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico e Sezione Trasformazione Digitale, Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, nonché ad eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR e al personale ARTI, limitatamente alle attività oggetto dell'Accordo *Data Protection*.

I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte: società di house Innovapuglia s.p.a. ed eventuali fornitori di beni e servizi connessi alle attività del progetto.

Saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso alle candidature ammesse a finanziamento potranno essere utilizzate e divulgate con finalità di promozione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento

Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (*Principi applicabili al trattamento di dati personali*) e 6 (*Liceità del trattamento*) GDPR.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: piattaforma accessibile al e link <https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login>, su cui sono caricate e gestite le candidature (compilazione formulario e relativi allegati); sistema di archiviazione digitale su cartella condivisa (Google Drive o similari) e su archivio digitale regionale Diogene, entrambi accessibili al RUP e al personale all'uopo specificamente autorizzato dal Dirigente di Sezione quale Designato al trattamento dei dati ex DGR 145/2019. Posta elettronica ordinaria e certificata della Sezione regionale Trasformazione Digitale e della Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale e della Società in house Innovapuglia s.p.a.

In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art.32 GDPR (*Sicurezza del trattamento*), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 dell'Avviso per manifestazione di interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione (ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo).

I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come sopra descritte, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dal soggetto proponente Comune capofila/Consorzio di ATS



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.
RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

Schema di Disciplinare dei Rapporti
tra
Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale
e
Comune di..... capofila/Consorzio ATS sub-attuatore

ART. 1 - Definizioni.

La normativa comunitaria e nazionale in materia di Recovery Fund e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, gli indirizzi e le Linee Guida predisposti dall'Amministrazione Titolare, le Circolari e la modulistica (check-list) predisposte dal Ministero dell'Economia e Finanze, il Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2., (adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1526 del 7/11/2022 - BURP n.130 del 29/11/2022), nonché la 'Scheda di Progetto' (**Allegato 1**) costituiscono parte integrante del presente Disciplinare.

Ai fini del presente Disciplinare si intendono per:

- a) **Amministrazione titolare:** Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito, per brevità, DTD);
- b) **Soggetto Attuatore:** la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale;
- c) **Soggetto sub-Attuatore:** il Comune Capofila/Consorzio che ha manifestato l'interesse dell'ATS a contribuire alla realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale tramite l'attivazione di presidi di facilitazione digitale presso le sedi dei Comuni dell'Ambito, in risposta all'Avviso indetto con la succitata Determinazione Dirigenziale, la cui candidatura è stata ammessa al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n.....del....., in esito all'istruttoria di ammissibilità espletata dalla Sezione regionale Trasformazione Digitale;
- d) **Parti:** il Soggetto Attuatore ed il Soggetto sub-Attuatore di cui al presente Disciplinare;
- e) **Soggetto realizzatore/soggetto esecutore:** soggetto terzo a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. ente pubblico, ente del Terzo Settore, soggetto collaboratore/consulente, operatore economico fornitore di beni e/o servizi) individuato dal Soggetto sub-Attuatore nel rispetto dei principi trasversali e orizzontali del PNRR, nonché dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90 e nel rispetto della pertinente normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii. in materia di appalti);
- f) **Avviso:** l'Avviso non competitivo per acquisizione di manifestazioni d'interesse, rivolto ai Comuni capofila/Consorzi degli ATS, indetto con Determinazione Dirigenziale n.....del..... e pubblicato in data.....sul BURP n.... e sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.
- g) **Intervento:** Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione Digitale" incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- h) **Piano Operativo regionale:** il documento, , approvato con DGR N.1526 del 7/11/2022 (BURP n.130 del 29/11/2022), trasmesso in data 8/11/2022 a mezzo PEC dal Soggetto Attuatore ed acquisito agli atti del DTD con prot.DTD_PNRR-2411-A del 09/11/2022, che descrive le modalità attuative e le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi pari a



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.
RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

10.178.502,00 di Euro (diecimilionicentosettantottomilacinquecentodieci/00), di cui.....Euro (...../00) oggetto del presente Disciplinare;

- h) Scheda di Progetto: il documento digitale, allegato al presente Disciplinare (**Allegato 1**) generato dalla piattaforma telematica in esito alla procedura di candidatura effettuata dal Soggetto sub-Attuatore in risposta all'Avviso di che trattasi ed ammesso al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n.....del.....per un importo complessivo di Euro.....,00 per l'attivazione di n.....punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Comuni compresi nell'ATS che hanno aderito all'iniziativa.

ART. 2 - Oggetto e finalità.

Il presente Disciplinare regola i ruoli, i compiti, i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Digitale e i Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (di seguito per brevità ATS) istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii, che sono stati ammessi al finanziamento di che trattasi con la Determinazione Dirigenziale sopra menzionata al precedente articolo, in esito all'espletamento della procedura di candidatura indicata nell'Avviso.

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore affida al Soggetto sub-Attuatore l'attuazione di una parte dell'Intervento, secondo quanto descritto nell'allegata 'Scheda di Progetto', per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- acquisizione ed accrescimento delle competenze digitali di base del framework DigComp 2.2. da parte dei cittadini pugliesi con nulle/basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 (con particolare riferimento alle categorie sociali a rischio di esclusione digitale) al fine di poter esercitare i diritti di cittadinanza digitale sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii.) per semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione e partecipare alla vita democratica del Paese;
- capillarità distributiva e prossimità territoriale dei servizi digitali, da erogare a favore della popolazione pugliese compresa nella fascia di età 18/74 residente presso i Comuni pugliesi;
- potenziamento della fruizione di servizi digitali offerti dalla PA e dalle imprese da parte della popolazione pugliese, in forma complementare e non sostitutiva dei luoghi fisici di accesso ai servizi da parte dell'utenza comunale;

ART. 3 - Obblighi e impegni reciproci.

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano reciprocamente a:

- collaborare, con la massima cura, diligenza e buona fede, per garantire la corretta ed efficace esecuzione dell'intervento, per quanto di rispettiva competenza ed in conformità a quanto definito nel Piano Operativo e nella 'Scheda di Progetto';
- a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate ed eventuali criticità riscontrate.

L'esecuzione delle attività indicate nella 'Scheda di Progetto' dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto nel presente Disciplinare, nonché della pertinente normativa comunitaria e nazionale, degli indirizzi e Linee Guida fornite dall'Unità di Missione del DTD (Linee Guida per Soggetti Attuatori - Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) delle Circolari del Ministero dell'economia e

2



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

delle finanze e delle FAQ pubblicate disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

Le Parti sono direttamente responsabili in merito alla corretta realizzazione delle attività di propria spettanza in conformità al Piano Operativo ed alla 'Scheda di Progetto', ciascuna per quanto di propria competenza e in attuazione dei reciproci compiti definiti con il presente Disciplinare, nel rispetto della tempistica concordata.

Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai sensi del quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire il pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie e nazionali in tema di anticiclaggio, prevenzione e contrasto della corruzione e delle frodi, nonché in materia di conflitto d'interessi, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, tracciabilità delle spese e mitigazione del rischio di doppio finanziamento, recupero e restituzione di fondi indebitamente assegnati, in attuazione dei regolamenti e delle misure già adottate da ciascuna Parte, da combinare con le procedure specificamente previste per il PNRR, con particolare riferimento alle 'Linee Guida' di cui alla Circolare MEF dell'11/08/2022 n.30.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, l'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale nell'esecuzione del presente Disciplinare, nonché la regolarità amministrativo – contabile delle spese effettuate a valere sulla Misura 1.7.2 del PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le 'Linee Guida' di cui alle Circolari MEF del PNRR.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. del PNRR.

Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

Le Parti facilitano gli eventuali controlli *in loco*, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

Le Parti dichiarano che le prestazioni svolte per la realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

ART. 4 - Compiti del Soggetto Attuatore.

3



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

Il Soggetto Attuatore coordina, supervisiona e governa la realizzazione della progettualità di cui alla *'Scheda di Progetto'* allegata e ne sovrintende il monitoraggio fisico e finanziario, secondo quanto previsto al paragrafo 3.2.- Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno - del Piano Operativo regionale.

In particolare, il Soggetto attuatore si impegna a:

- presidiare lo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, con particolare riferimento al monitoraggio dei relativi milestones e target assegnati, ponendo in essere eventuali azioni correttive per assicurare la regolare e tempestiva esecuzione delle attività previste nel Piano Operativo e nella *'Scheda di Progetto'*;
- verificare ed assicurare che il Soggetto sub-Attuatore svolga una costante e completa attività di rilevazione e popolamento dei dati di monitoraggio fisico finanziario e procedurale, ivi compresi i dati afferenti al conseguimento di milestone e target di pertinenza del progetto di cui alla *'Scheda di Progetto'*, secondo quanto previsto ai successivi articoli, nonchè in base alle indicazioni previste dal Piano Operativo di cui alla DGR 1526/2022 e quelle fornite dal DTD e dal Servizio Centrale PNRR;
- fornire al Soggetto sub-Attuatore le indicazioni e le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione delle attività di progetto di cui alla *'Scheda di Progetto'* allegato;
- trasferire al Soggetto sub-Attuatore le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del progetto di cui alla *'Scheda di Progetto'*, per l'importo complessivo di Euro, secondo quanto previsto ai successivi articoli del presente Disciplinare;
- collaborare alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto sub-Attuatore.

Il Soggetto Attuatore, per il tramite della società in house, si impegna inoltre a:

- pubblicizzare l'intervento di cui alla *'Scheda di Progetto'* sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa;
- fornire al Soggetto sub-Attuatore il materiale informativo cartaceo presso punti di interesse che promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione attivati nel/i Comune/i dell'ATS.

ART. 5 - Compiti del Soggetto sub-Attuatore.

Il Soggetto sub-Attuatore, in collaborazione con i Comuni dell'ATS partecipanti all'iniziativa, si impegna ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dal Soggetto attuatore al solo ed esclusivo fine di realizzare le attività descritte nella *'Scheda di Progetto,'* secondo quanto appreso declinato:

- individuazione di un responsabile del procedimento (avente funzioni di coordinatore del progetto e di unico referente nei confronti della Regione Puglia e/o soggetti terzi) che garantisca il collegamento ed il coordinamento tra i punti di facilitazione digitale attivati presso il/i Comune/i dell'ATS indicato/i nella suddetta Scheda, contribuendo attivamente all'attuazione del Modello di aggregazione di rete descritto al paragrafo 2.5. del Piano Operativo;



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

- approntamento, presso il/i Comune/i indicato/i, degli spazi da adibire all'erogazione dei servizi di facilitazione digitale nei confronti dell'utenza, secondo le specifiche indicate nella 'Scheda di Progetto';
- individuazione/selezione dei soggetti che svolgeranno il ruolo di facilitatore digitale presso il/i suddetto/i centro/i di facilitazione comunale, secondo quanto indicato ai paragrafi 1.3, 2.6 e 2.9 del Piano Operativo;
- assicurare il contributo al raggiungimento dei target e milestone regionali, come definiti nel paragrafo 5 Piano Operativo regionale e nell'art.9 dell'Avviso, con un numero dipunti di facilitazione attivi nei Comuni dell'ATS aderenti all'iniziativa ed un valore medio minimo di 800 utenti/cittadini unici, compresi nella fascia di età 18/74, da raggiungere per le attività di facilitazione in ciascun presidio, in tutto il periodo di durata del presente Disciplinare;
- espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle attività di facilitazione, nel rispetto dei criteri di ammissibilità delle spese di cui alle Linee Guida 'REGIS' e al Piano Operativo regionale (paragrafo 2.11), nell'ambito delle voci di costo del quadro economico di cui alla 'Scheda di Progetto'.
- registrazione dell'utenza raggiunta dalle attività di facilitazione nel sistema di monitoraggio nazionale denominato 'FACILITA', messo a disposizione dal DTD ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, come indicato al successivo articolo 8 del presente Disciplinare;
- erogazione dei pagamenti, liquidazione dei SAL e dei saldi relativi ai beni e servizi acquisiti per la realizzazione della progettualità di che trattasi, nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite ai successivi articoli 7 e 8 del presente Disciplinare;
- comunicazione del monitoraggio in itinere circa il corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti;
- verifica e attestazione di ammissibilità e di regolarità amministrativo-contabile dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione;
- registrazione/alimentazione dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto', attraverso l'alimentazione del sistema informativo 'REGIS' messo a disposizione dal MEF, secondo quanto stabilito ai successivi articoli 7 e 8 del presente Disciplinare;
- predisposizione e trasmissione periodica (minimo bimestrale/massimo semestrale) della rendicontazione analitica di spesa, a costi reali, riferita ai dati registrati nel sistema informativo 'REGIS';
- pubblicizzazione delle attività di facilitazione come declinate nella 'Scheda di Progetto' sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, anche in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa promosse dal soggetto attuatore per il tramite della propria società in house, nonché anche in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti;
- diffusione di materiale informativo cartaceo, messo a disposizione dal Soggetto Attuatore per il tramite della propria società in house, presso punti di interesse che



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.
RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione presso le sedi individuate nella *'Scheda di Progetto'*

Il Soggetto sub-Attuatore, in collaborazione coi Comuni dell'ATS partecipanti all'iniziativa, si impegna, altresì, a:

- dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella *'Scheda di Progetto'*;
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art.3 legge 13 agosto 2010, n.136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- garantire che tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della progettualità di cui al presente Disciplinare rispettino le disposizioni di cui all'art.11 della L.3/2003 ss.mm.ii. in merito ai Codici Unici di Progetto CUP: in particolare si impegna a generare il CUP della *'Scheda di Progetto'* entro e non oltre 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, sulla base delle istruzioni di compilazione che verranno fornite dal Soggetto Attuatore;
- assicurare che i costi a valere sull'intervento, come indicati nelle voci di costo della *'Scheda di Progetto'*, non siano (né siano stati) coperti da altre fonti di bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- effettuare le verifiche e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale, volti a garantire l'ammissibilità e la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima della loro rendicontazione al Soggetto Attuatore. Tali controlli dovranno essere eseguiti nel rispetto delle procedure indicate e utilizzando gli strumenti (check list, format, linee guida operative) previsti dall'Amministrazione Titolare ed allegati alle Linee Guida per Soggetti Attuatori;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che gli interventi e le attività previsti nella *'Scheda di Progetto'* rispettino le condizionalità e i principi trasversali PNRR per la Misura di che trattasi (tagging climatico, parità di trattamento e Gender Equality, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali), secondo quanto indicato ai paragrafi 3.3.del Piano Operativo regionale e in osservanza della Circolare MEF-RGS n.32 del 30/12/2021 e la relativa Guida Operativa;
- assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che le attività previste nell'allegata *'Scheda di Progetto'* rispettino il Principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 1 M1 C1 Inv1.7 Competenze digitali di base nella Circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n.33, recante *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*, nelle Linee Guida per Soggetti Attuatori, e in particolare nelle pertinenti schede n.3,6;

6



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

- sottoporre alla Sezione regionale Trasformazione Digitale eventuali variazioni/rimodulazioni progettuali e/o quadro economico di cui alla 'Scheda di Progetto', tenendo conto di quanto disciplinato al successivo articolo 7;
- informare tempestivamente il Soggetto Attuatore circa eventuali criticità, irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le necessarie contromisure.

ART. 6 - I punti di facilitazione individuati dovranno essere attivati, a pena di revoca del finanziamento di che trattasi, entro e non oltre il 31/10/2023 ed essere pienamente operativi per almeno 24 mesi a partire dalla data di attivazione, e comunque non oltre il 31/12/2025, a pena di revoca o riduzione del finanziamento.

Potranno essere autorizzate eventuali deroghe alle suddette scadenze, se concesse complessivamente al Piano Operativo regionale da parte del DTD.

ART. 7 - Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore riconosce al Soggetto sub-Attuatore un importo massimo e onnicomprensivo di Euro(...../00), quale contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte in aderenza a quanto riportato nel Piano Operativo regionale e nella 'Scheda di Progetto' per l'attivazione di n..... punti di facilitazione digitale, con una dotazione finanziaria di Euro 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione, da destinare ad attività e servizi di facilitazione digitale ed acquisizione di arredi/attrezzature e dotazioni tecnologiche, secondo quanto previsto nel Quadro economico indicato nella 'Scheda di Progetto'.

All'atto della sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore, previa espressa richiesta del Soggetto sub-Attuatore (da predisporre secondo il modello 'All.1_Richiesta_di_anticipazione_01' di cui alle Linee Guida per Soggetti Attuatori sopra citate anticiperà una quota pari al 30% del suddetto importo, entro 30 giorni dalla suddetta richiesta, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie.

Le successive richieste di trasferimento delle risorse, da predisporre secondo il modello 'All.2_Format_Domanda_di_rimborso_e_autodichiarazione_Accordi_PA_02' di cui alle Linee Guida per Soggetti Attuatori sopra richiamate e corredate da Relazione Tecnica Intermedia ('All.3_Format_Relazione_tecnica_intermedia_e_finale_01') e dalle Check List di Autocontrollo (All.5_Checklist_Selezionefornitori_AcqBS_SA.02;All.6_Checklist_Autocontrollo_CostiReali_AcqBS_SA_01), potranno essere inoltrate periodicamente (periodo minimo bimestrale – massimo semestrale) al Soggetto Attuatore a seguito di validazione delle spese sostenute dal soggetto sub-attuatore e da quest'ultimo registrate nell'apposito sistema informativo 'REGIS' di cui al successivo articolo 8, nonché della trasmissione, in f.to esclusivamente elettronico/digitale, (anche mediante il suddetto sistema informativo di monitoraggio 'REGIS') della documentazione amministrativo-contabile attestante lo stato di avanzamento economico finanziario e il grado di conseguimento dei relativi target e milestone (modelli All.4a-b-c delle Linee Guida Soggetti Attuatori), in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo 'FACILITA':

- dall'apertura di tutti i punti di facilitazione: fino al 30% dell'importo totale di progetto;
- dal conseguimento del 50% del target assegnato a ciascun ATS (come stabilito nella Tabella di ripartizione di cui all'articolo 16 dell'Avviso): fino ad un ulteriore 30% dell'importo totale di progetto.

7



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.
RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

Ai fini della corretta fatturazione dei servizi e delle forniture oggetto di richiesta di rimborso il Soggetto sub-attuatore è obbligato ad attenersi, a pena di inammissibilità della spesa, alle indicazioni operative di cui all' *'All.9_Indicazioni fatturazione SA_01'* delle richiamate Linee Guida per Soggetti Attuatori.

Le suddette richieste di trasferimento delle risorse dovranno essere corredate di apposite dichiarazioni, rese dal legale rappresentante del soggetto sub-Attuatore (ovvero di referente di progetto incaricato o delegato) ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. in merito al rispetto delle condizionalità, dei principi degli impegni indicati alle lettere d), e), f) di cui al precedente articolo 6, comma 2, sulla base delle Check-list di autocontrollo di cui ai modelli *'All.7 DNSH con lista esclusione 02'* e *'All.8_Checklist Pari Opportunita_01'* delle Linee Guida per Soggetti Attuatori.

Il Soggetto attuatore, validata la corretta alimentazione del succitato sistema informativo e verificata la regolarità ed ammissibilità della suddetta documentazione amministrativo-contabile, trasferirà le risorse al Soggetto sub-Attuatore in successive tranche, fino ad un massimo del 90% dell'importo totale del finanziamento di cui al presente Disciplinare.

L'ammontare complessivo dei trasferimenti dal Soggetto attuatore al Soggetto sub-Attuatore non supera il 90% dell'importo totale del finanziamento concesso.

La quota a saldo finale, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto sub-Attuatore di apposita richiesta, attestante la conclusione dell'intervento ed il raggiungimento dei milestone e target assegnati, in coerenza con le risultanze dei citati sistemi informativi 'REGIS' e 'FACILITA'.

La richiesta di saldo finale dovrà essere corredata dalla Relazione Tecnica finale, dalle Check list aggiornate di autocontrollo e dalla documentazione amministrativo-contabile relativa alla rendicontazione finale di spesa.

Eventuali rimodulazioni finanziarie tra voci di costo del quadro economico di cui alla *'Scheda di Progetto'*, dovranno essere motivate e preventivamente comunicate al Soggetto Attuatore e da quest'ultimo espressamente autorizzate.

Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni del quadro economico il cui valore è inferiore o pari al 15% della voce di costo indicata nella *'Scheda di Progetto'*, nonché quelle relative a variazioni compensative tra le annualità di progetto.

Il Soggetto Attuatore non è responsabile del mancato rimborso di spese, sostenute dal Soggetto sub-Attuatore per la realizzazione del progetto di cui alla *'Scheda di Progetto'*, che non sono state da quest'ultimo registrate nel sistema informativo 'REGIS' e/o prive di relativa documentazione amministrativo-contabile attestante il costo sostenuto.

ART. 8 - Il Soggetto sub-Attuatore, in base alle indicazioni fornite dal Soggetto Attuatore, garantisce ed effettua il monitoraggio:

- dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla *'Scheda di Progetto'* attraverso l'alimentazione del sistema informativo 'REGIS' messo a disposizione dal MEF;
- del conseguimento delle Milestones e target tramite l'alimentazione del sistema di monitoraggio 'FACILITA' cui all'art.6, comma 1, lettera e) del presente Disciplinare.

Il Soggetto sub-Attuatore assicura, altresì, la raccolta di ogni altro documento richiesto ai fini del monitoraggio di cui sopra e conserva la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura attivata, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche disposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

8

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)****Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE****Allegato B**

ART. 9 - Il Soggetto Attuatore ha potere di verifica e controllo, anche in loco, su tutte attività poste in essere dal soggetto sub-Attuatore e sulla correttezza delle spese da quest'ultimo effettuate per la realizzazione delle attività descritte nella *'Scheda di Progetto'*.

Dette verifiche potranno essere effettuate in qualunque momento nel corso dell'esecuzione dell'intervento e anche a posteriori e il soggetto sub-attuatore si impegna ad assicurare, con il proprio personale, la massima collaborazione nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.

Qualora dalle suddette verifiche emergano irregolarità sostanziali nelle procedure effettuate per la realizzazione dell'intervento, ivi incluso il mancato rispetto delle condizionalità, dei principi trasversali e del DSNH di cui agli articoli precedenti, il Soggetto Attuatore procederà al recupero totale o parziale delle somme erogate a favore del soggetto sub-Attuatore.

Qualora dalle suddette verifiche risulti che il soggetto sub-Attuatore è in ritardo sulle tempistiche stabilite nel presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore diffida il Soggetto sub-attuatore ad esporre e motivare, entro il termine di dieci (10) giorni, le ragioni del ritardo ed individuare le possibili soluzioni, presentando un piano di rientro da concordare tra le parti.

Le suddette verifiche e i controlli non sollevano, in ogni caso, il soggetto sub-Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità civile, amministrativa e contabile circa la legittima e regolare esecuzione delle attività descritte nella *'Scheda di Progetto'*.

L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui al precedente articolo 7, comma 1, fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art.8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

Nel caso di reiterate negligenze o ritardi in merito al rispetto delle disposizioni di cui al presente Disciplinare e/o del piano di rientro, il Soggetto Attuatore può revocare il contributo concesso al Soggetto sub-Attuatore.

In caso di mancato raggiungimento dei target regionali di competenza del Soggetto Attuatore a causa di un inadempimento imputabile ad un soggetto terzo esecutore/realizzatore cui è stata affidata una procedura implementativa della *'Scheda di Progetto'*, il Soggetto sub-Attuatore risponderà direttamente nei confronti del Soggetto Attuatore dell'eventuale revoca/riduzione del sostegno da parte della Commissione ai sensi del comma 1.

Il Soggetto sub-Attuatore potrà sempre agire in rivalsa nei confronti del soggetto terzo responsabile.

Il Soggetto sub-Attuatore adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al né Soggetto attuatore, né al Soggetto sub-Attuatore o ai Soggetti terzi esecutori/realizzatori, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata sarà stabilita dall'Amministrazione titolare, in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

9

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**Allegato B**

ART. 10 - Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Disciplinare, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In mancanza, la controversia sarà deferita all'autorità giudiziaria territorialmente competente.

ART. 11 - Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Disciplinare o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività di cui alla *'Scheda di Progetto'*, per la durata del Disciplinare stesso.

Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Disciplinare.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Disciplinare.

Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Disciplinare, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, nonché dati personali riferibili ai soggetti terzi fornitori di beni e servizi e quelli riferibili ai facilitatori ed ai cittadini ed utenti da questi ultimi raggiunti, che andranno ad alimentare i sistemi informativi di monitoraggio previste dal presente Disciplinare. Pertanto le Parti si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Disciplinare, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi.

Tali dati saranno trattati dalle Parti, con sistemi cartacei e/o automatizzati, ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, sono autorizzati a trattarli per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Disciplinare, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato Disciplinare scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.28 GDPR.

10



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.
RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Allegato B

ART. 12 - Il presente Disciplinare acquista efficacia con la sottoscrizione delle Parti e termina definitivamente il 30/06/2026, senza necessità di formale disdetta.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Disciplinare che dovesse rendersi necessaria in relazione a nuove e sopravvenute esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti.

Art.13 - Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Disciplinare, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

Il presente Disciplinare, che si compone di 13 articoli e n.11 pagine dattiloscritte, è sottoscritto digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii..

Per il Soggetto Attuatore
 (Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico)

Per il Soggetto sub-Attuatore
 (Comune Capofila/Consorzio dell'ATS di.....)

ALLEGATI:

1 . 'Scheda di Progetto' dell'ATS.....